



COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

AVVISO

**Pubblico per l'acquisizione
DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per**

“Avvio condiviso per la costituzione di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CER), per promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale nel comune di BUSETO PALIZZOLO

L'Amministrazione Comunale di BUSETO PALIZZOLO (TP) si pone l'obiettivo di promuovere nel proprio territorio l'istituzione di “*Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CER)*” in base a quanto previsto dall'art.42-bis del Decreto Milleproroghe “*Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili*” e dal D.Lgs. n.199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendone la produzione e la condivisione “virtuale” di energie prodotte da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici.

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, prediligendo il consumo locale dell'energia, abbattendo i costi energetici per cittadini e imprese, preordinando la centralità che tali forme raggruppate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR.

La Regione Siciliana, al fine promuovere e predisporre la programmazione e la produzione di tutti gli atti necessari, sostiene finanziariamente la fase della costituzione delle “Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CER)”.

Questa Amministrazione informa tutti gli interessati, che intendono candidarsi alla costituzione della “Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CER)”, che per tale scopo, con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 3 del 13-02-2023** ha deliberato di avviare quanto necessario per la costituzione di una o più “Comunità Energetiche”, così come definite dall'art.42 bis del D.L. 30 dicembre 2019 n.162 (Decreto Milleproroghe) e dalle successive previsioni regolamentari attuative.

A tale scopo, si rende noto quanto segue:

Premesso che:

- Il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe *"Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili"* e dal Dlgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la condivisione *"virtuale"* di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici;
- L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR;
- Per promuovere le Comunità di energie rinnovabili, la Regione sostiene finanziariamente la fase della loro costituzione, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti e della documentazione correlata alla suddetta costituzione;

Considerato che:

- con **D.D.G. n. 707** del 10 giugno 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo al *"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia"*, al fine di *"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"* e relativa modulistica allegata;
- il modello di sviluppo proposto agli Enti locali intende proseguire l'attività già avviata, dall'Amministrazione regionale, attraverso il finanziamento, rivolto a tutti i comuni dell'Isola, della nomina degli Energy manager (EGE) per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- La Regione, tramite lo strumento del bando pubblico a sportello, sostiene finanziariamente la fase di costituzione delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali ai fini della predisposizione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione e lo scambio di energie rinnovabili attraverso l'impiego dei beni del territorio di riferimento;
- Le Comunità di energie rinnovabili potranno rappresentare strumenti per la promozione di comunità responsabili, per ridurre le situazioni di povertà energetica;
- L'autoproduzione e condivisione *"virtuale"* di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare. Infatti, se da una parte c'è la necessità di

aumentare la capacità di produzione energetica da fonti rinnovabili, dall'altra è importante massimizzare l'efficienza energetica;

- Le Comunità di energie rinnovabili rappresentano quindi un modello innovativo di approvvigionamento, condivisione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili per l'efficientamento e la riduzione dei consumi energetici.

Visto e richiamato il D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022, con il quale la Regione Siciliana ha approvato la proposta di costituzione delle CER presentate **dal Comune di BUSETO PALIZZOLO**;

Visto l'art.42 bis del D.L. 30 dicembre 2019 n.162 (Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n.8 e dalle successive previsioni regolamentari attuative Comunitarie e Nazionali, introducendo nell'ordinamento l'autoconsumo collettivo e la comunità energetica;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e della Resilienza (**PNRR**), approvato dal Consiglio dei Ministri, che ha recepito la proposta della Commissione europea; segnatamente individuata: “**Investimento 1.2** - Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo”, della “**Misura 1** - Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile [M2C2M1]” della “**Componente 2** (M2C2) Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” della “**Missione 2** (M2) Rivoluzione verde e transizione ecologica”, che prevede un forte sostegno alle comunità energetiche e alle strutture collettive di autoproduzione; **Considerato** che l'“**Investimento 1.2** - Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo”, individua Pubbliche Amministrazioni, famiglie e imprese con l'obiettivo di voler sostenere l'economia dei piccoli Comuni e di rafforzare la coesione sociale;

Tenuto conto che l'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di carattere ambientale, derivanti dalla riduzione delle emissioni di CO2 per la riduzione di produzione di energie da fonti non rinnovabili; **Tenuto conto** che l'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di carattere economico, poiché l'autoproduzione e l'autoconsumo in sito consente una riduzione dei costi. Sono riconosciuti degli incentivi, ai sensi del D.M. MISE del 16 novembre 2020, pari ad €110 per MW di energia CONDIVISA tra i componenti della Comunità Energetica;

Tenuto conto che l'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di carattere sociale in quanto la partecipazione alla comunità energetica facilita la coesione collettiva, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico sociale;

Atteso che le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali devono avere le seguenti caratteristiche:

1. Possedere i requisiti di cui al capitolo 2.3 delle “*Regole tecniche per l’accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell’energia elettrica condivisa*”, del GSE del 22.04.2022;
2. La figura del Sindaco pro-tempore deve essere indicata come presidente della Comunità da costituire;
3. Almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso;
(Per attestare tale situazione si farà riferimento a quattro diversi indicatori primari, ossia il consumo energetico troppo basso, la quota di reddito dedicata alla spesa energetica troppo elevata, il ritardo nel pagamento delle bollette e l’incapacità di mantenere la casa adeguatamente calda d’inverno (o fredda d’estate), collegata alla presenza di gravi problemi di qualità dell’abitazione, come perdite dal tetto, umidità nei pavimenti, nei muri o nelle fondamenta, muffe e funghi alle finestre. Il numero dei soggetti di cui sopra è calcolato con la sopraccitata percentuale ed arrotondato all’unità superiore);
4. Richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell’energia elettrica condivisa della Comunità da parte del GSE.

Tenuto conto che per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia fissata dal D.Lgs 50/2016 per l’affidamento diretto, trovano applicazione le norme di cui all’art. 36 del D.Lgs 50/2016, e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra esposto, considerato ed atteso, con il presente avviso pubblico

INVITA

i soggetti pubblici e privati del territorio a manifestare il proprio interesse a partecipare alla creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio comunale compilando e inviando a mezzo pec via PEC all’indirizzo: comunebusetopalizzolo@legalmailpa.it oppure presentando per “brevi manu” all’Ufficio Protocollo dell’Amministrazione, sito in Via Trapani, 1 - 91012 Buseto Palizzolo (TP) - 91012 - Buseto Palizzolo La mancata presentazione di cui sopra comporterà l’esclusione alla costituzione della “Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CER)”. il modulo allegato (*Allegato A*) entro e non oltre le ore **12:00 del 18/01/2024**

Si specifica, infine, che gli utenti pubblici e privati del territorio possono far parte della Comunità Energetica Rinnovabile come:

1. **Produttori di Energia:** soggetti che producono energia elettrica con nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili, di potenza complessiva singolarmente non superiore a 200 kW, entrati in esercizio dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 162/19 (**01 marzo 2020**);
2. **Consumatori:** titolari di un punto di prelievo (POD) ubicato nel Comune di Buseto Palizzolo;
3. Produttore e Consumatore, rispettare i requisiti del punto “1” e “2”.

L'Amministrazione Comunale, acquisite le manifestazioni di interesse, provvederà ad effettuare le verifiche necessarie previste dalla legge quale, ad esempio, la condizione di “vicinanza” (i POD dei potenziali soggetti aggreganti siano connessi a reti elettriche di bassa tensione, alimentate dalla medesima cabina di trasformazione di media/bassa tensione) e predisporrà apposito Studio di Fattibilità per valutare le condizioni tecniche ed economiche per la costituzione di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio comunale.

Buseto Palizzolo, lì 18/12/2023

Il Responsabile del Settore Tecnico

Geom. De Marco Nicola